



Scola in conferenza stampa al Museo Diocesano

Rinviata al 2017 la visita del Papa a Milano

Il 10 dicembre, nel corso della conferenza stampa di presentazione del Giubileo nella Diocesi di Milano, il cardinale Angelo Scola ha informato di aver ricevuto comunicazione dalla Segreteria di Stato vaticana secondo cui, a causa dell'intensificarsi degli impegni per il Giubileo, è intenzione del Santo Padre di rinviare le visite pastorali in Italia. Di conseguenza, la visita a Milano già ufficialmente programmata e annunciata per il 7 maggio 2016, verrà posticipata all'anno 2017. Il cardinale Scola ha osservato che sarà l'occasione per il Santo Padre di concludere la visita pastorale in atto nella Diocesi di Milano. La notizia è stata ufficializzata, in contemporanea con la Sala stampa vaticana, nell'incontro con i giornalisti che si è tenuto presso il Museo Diocesano di Milano, ma era stata comunicata all'Arcivescovo

La notizia comunicata dall'Arcivescovo durante la conferenza stampa per il Giubileo in Diocesi Confermato il pellegrinaggio a Roma del 22 ottobre

due giorni prima dal Sostituto Segretario di Stato monsignor Angelo Becciu. Il Cardinale ha precisato: «Si mantiene, comunque, la data del 22 ottobre 2016 per il Pellegrinaggio diocesano già fissato, scelta decisa per testimoniare dell'attaccamento della Chiesa di Ambrogio a Roma». Queste sono state le parole del cardinale Angelo Scola durante la conferenza stampa: «Il Papa, per l'incremento enorme degli impegni che l'Anno Santo sta portando con sé, ha deciso di rinviare le visite

pastorali in Italia durante il Giubileo. Quindi il Sostituto Segretario di Stato monsignor Angelo Becciu mi ha comunicato la decisione del Santo Padre di questo rinvio per le visite pastorali in Italia, che comporta anche il trasferimento del viaggio a Milano, già annunciato e programmato per il 7 maggio del 2016, al 2017. Viene spostato dopo il Giubileo proprio perché il Santo Padre desidera in prima istanza accogliere i pellegrini a Roma e gli è parso bene prendere questa decisione. Noi la accogliamo con molta naturalezza e semplicità. Manterremo comunque la data del 22 ottobre 2016 per il pellegrinaggio a Roma di tutta la Diocesi per l'Anno Santo e riceveremo poi il Papa qui a Milano nel 2017. Ovviamente adesso è presto per identificare la data esatta».

martedì 15 al Dal Verme

Orchestra e mandolino per l'Opera San Francesco

Martedì 15 dicembre, alle ore 20.30, al Teatro Dal Verme di Milano (via San Giovanni sul Muro, 2) si terrà l'ormai tradizionale «Concerto di Natale» a sostegno di Osf (Opera San Francesco per i poveri Onlus). Quest'anno, ad esibirsi in occasione della serata benefica, sarà il Consort dell'Orchestra Barocca di Venezia. Solista al mandolino il musicista israeliano Avi Avital. Il Settecento italiano, in particolare veneziano, rivivrà grazie alle più belle musiche composte da Antonio Vivaldi e Giovanni Paisiello. La serata, inoltre, secondo la tradizione dei concerti di Natale promossi ogni anno da Osf, vedrà l'esecuzione dell'«Ouverture da Il barbiere di Siviglia» di Gioacchino Rossini. Informazioni e prenotazioni: Argom (tel. 02.465467467, domani e martedì, ore 10-13 e 14-17; e-mail: biglietti@argom.it). Altre preventivazioni: www.ticketone.it; www.vivatiket.it. Nel 2014, Osf ha distribuito gratuitamente 569.516 pasti, ha offerto 66.885 docce, 12.597 cambi d'abito e ha effettuato 40.188 visite mediche.

Un progetto di «crowdfunding» per offrire un pasto dignitoso a chi non può permetterselo. Le donazioni saranno chieste agli ascoltatori su tutto

il territorio nazionale. Nel giorno di Natale i Dj in onda chiameranno in diretta alcuni di essi per ringraziarli. La campagna si concluderà il 6 gennaio

Radio 105 e Caritas, a leanza per il Refettorio

Sta per partire l'iniziativa di Natale di Radio 105 e Caritas ambrosiana. Con «105 For Christmas» Radio 105 sarà la prima radio nazionale a lanciare una campagna di crowdfunding, con l'obiettivo di sostenere insieme ai propri ascoltatori il progetto Refettorio ambrosiano, capofila di un nuovo modello di refettori che la Caritas ha lanciato a Milano nei sei mesi di Expo con l'auspicio che si trasformi in una rete diffusa su tutto il territorio italiano. Crowdfunding è un termine inglese che indica la ricerca di fondi per finanziare progetti dal basso, in Italia va a gonfie vele e i numeri lo dimostrano: cresce il giro d'affari sulle piattaforme italiane e anche nel panorama dei media l'attenzione è sempre più forte. Gli speaker di Radio 105 nel corso della programmazione quotidiana chiederanno ai propri ascoltatori (4.600.000 al giorno nell'ultima rilevazione «Radio-Monitor») di fare un regalo solidale per offrire, a chi non può permetterselo, un pasto dignitoso. Nato da un'idea di Massimo Botura e Davide Rampello, il Refettorio ambrosiano di piazza Greco a Milano è un luogo di accoglienza nel quale ogni sera vengono serviti un centinaio di pasti a persone in difficoltà seguite dalla Caritas ambrosiana anche con altri servizi. Grazie all'incontro con i volontari, all'accompagnamento degli operatori delle reti Caritas sul territorio, nonché alla bellezza stessa del posto, impreziosito dalle opere di artisti e designer, il Refettorio ambrosiano riesce a offrire quella cura integrale alla persona senza la quale non è possi-



L'interno del «Refettorio ambrosiano» in piazza Greco a Milano

bile avviare alcun effettivo percorso di reinserimento sociale. In altre occasioni Radio 105 ha potuto constatare la generosità dei propri ascoltatori. «105 For Christmas» punta a raccogliere un aiuto significativo che attraverso il crowdfunding, questo strumento che Radio 105 per prima ha deciso di raccontare con una trasmissione dedicata in onda dallo scorso maggio, possa portare alla Caritas ambrosiana centinaia di pasti per gli indigenti. Donare sarà molto semplice: basterà andare su 105.net e, dopo una rapida registrazione, scegliere un taglio di donazione tra 5 eu-

ro, 15 euro, 20 euro, 30 euro o donazione libera. In regalo, per chi avrà offerto dai 15 euro in su, una speciale selezione dei gadget di Radio 105. Il giorno di Natale i «dj» in onda chiameranno in diretta, per ringraziarli di persona, alcuni donatori che riceveranno un ulteriore pensiero firmato Radio 105. La campagna si concluderà il 6 gennaio. «105 For Christmas» è realizzata in collaborazione con «WithYouWeDo», la piattaforma on line gratuita di crowdfunding di Tim messa a disposizione di cittadini ed enti del Non Profit

appello alle famiglie

Invitare chi è in difficoltà

Parte la terza edizione dell'iniziativa di condivisione «Il pane spezzato» è più buono dell'aragosta». Con questa piccola provocazione la Caritas ambrosiana lancia per le feste natalizie l'appello rivolto alle famiglie affinché nei giorni di festa aprano le porte di casa e condividano pranzi e cene, più o meno ricche e raffinate, con chi si trova in difficoltà. Si può dare la propria disponibilità, telefonando al servizio Siloe della Caritas ambrosiana (tel. 02.58431212 - orari di ufficio). Saranno gli operatori della Caritas ambrosiana a girare l'invito alle persone sole che usufruiscono dei servizi di assistenza.

Venerdì sera la festa ebraica: cena, musica e spiritualità

Un invito a cena che allo stesso tempo è anche musica, conversazione e performance teatrale. Venerdì 18 dicembre, alle ore 21, al Refettorio ambrosiano di piazza Greco a Milano, andrà in replica «Lo Shabbat di tutti», già proposto venerdì 27 novembre, un momento di condivisione e arricchimento spirituale, accompagnato da letture sceniche e musica, guidato dalla regista e studiosa di ebraismo Miriam Camerini insieme al musicista Manuel Buda. Lo «Shabbat» è il tempo della festa per la tradizione ebraica, quello della cessazione delle proprie attività per dedicarsi al riposo. Inizia il venerdì sera per terminare la sera seguente ed è il momento identitario massimo per la cultura ebraica, ma anche la rappresentazione di un concetto universale, quello di «spezzare» il tempo con un giorno di riposo. Nato nel 2013 all'interno del Festival della Letteratura di Mantova, da un'idea di Miriam Camerini, con lo scopo di offrire una cena dello «Shabbat» anche ai vari scittori di religione ebraica presenti, diviene uno spettacolo vero e proprio che da allora ha girato in varie città, giungendo persino a Gerusalemme. Lo «Shabbat di tutti» è anche una vera e propria cena tradizionale dello «Shabbat». Viene realizzato rigorosamente il venerdì sera perché il senso più profondo sarebbe perso se fatto un altro giorno della settimana - spiega la regista Camerini - Il Refettorio sarà quindi allestito come una «vera» cena ebraica con fiori e candele, la cui accensione

da inizio allo «Shabbat». Lo scopo della serata sarà di trarre un'esperienza propria da condividere o conservare dentro di sé. L'atmosfera sarà quella tipica dello stare in famiglia per condividere un forte momento di spiritualità accompagnata dalla leggerezza del canto e delle letture. Per rendere questi momenti ancora più autentici, lo spettacolo sarà realizzato a microfoni spenti e senza amplificazioni. E ha concluso: «In un momento come questo, in cui ogni giorno si sentono troppi ingiustizie di innocenti e giovani, una cosa che possiamo fare è accendere più luce nel mondo, come venerdì sera accendiamo le candele dello «Shabbat» per portare luce al giorno di festa». Lo scenario del Refettorio ambrosiano arricchito ulteriormente di significato è il senso della rappresentazione. Secondo le parole dell'ideatrice, «il Refettorio è un luogo di bene, dove vengono sfamate persone che hanno bisogno. In un momento storico come questo è sempre più necessario aumentare il bene per diminuire il male e il contesto del Refettorio ambrosiano accesse il bene». Prenderà parte alla serata «Amma Food», progetto di catering promosso da «Farsi prossimo onlus con donne rifugiate ospiti dei centri di accoglienza, che prepareranno prodotti alimentari tipici di varie parti del mondo. La partecipazione è libera fino a esaurimento posti. Per prenotarsi: e-mail, iscrizioni@perilrefettorio.it; cell. 380.8922240 (da lunedì al venerdì, dalle 10 alle 17 e dalle 17 alle 19).

«Banco editoriale» nelle librerie Paoline

Dopo il successo della precedente edizione (quasi 6 mila libri raccolti a favore della Fiagop, Federazione italiana associazioni genitori oncoematologia pediatrica), la casa editrice Paoline organizza anche quest'anno l'iniziativa solidale del «Banco editoriale», che si svolge fino al 20 dicembre in tutte le librerie Paoline del territorio nazionale (www.paoline.it/teleco-librerie.html). Si tratta di un'iniziativa di solidarietà che si ispira al più famoso «Banco alimentare» e che consiste nell'acquisto di libri che vengono poi donati ad associazioni di volontariato o a sostegno di realtà disagiate. Entrando nelle librerie Paoline, si potranno acquistare libri da lasciare in libreria, che saranno consegnati all'associazione «famiglie per l'accoglienza», e quindi alle tremila famiglie che la compongono. La casa editrice s'impenna a donare direttamente all'Associazione, in più, un numero di libri pari a quelli già raccolti attraverso l'acquisto dei singoli utenti (utenti che godranno, inoltre, di uno sconto del 10 per cento). Chi è «famiglie per l'accoglienza»? È



La locandina dell'iniziativa

un'associazione di promozione sociale, nata da famiglie che accolgono nella loro casa temporaneamente o definitivamente una o più persone che hanno bisogno di una famiglia. L'Associazione aiuta a vivere il valore della famiglia come luogo

fondamentale della crescita e dell'accoglienza della persona e opera nella convinzione che questo sia un bene per chi la vive e per tutti. Le famiglie associate si occupano di adozione, affidamento familiare, accoglienza di figli disabili (ma anche ospitalità di adulti in difficoltà e accoglienza di anziani). La sede nazionale è a Milano ma ha diverse sedi locali dislocate in tutte le regioni italiane. L'Associazione è presente anche all'estero (Argentina, Brasile, Lituania, Romania, Spagna, Svizzera). «Famiglie per l'accoglienza» aderisce alla «Compagnia delle opere» e al Forum delle associazioni familiari (per saperne di più: www.famiglieperaccoglienza.it). Per la casa editrice Paoline, il «Banco editoriale» s'inscrive all'interno delle tante iniziative legate al centenario delle Figlie di San Paolo e vuole essere, oltre che un segno di solidarietà, un contributo alla promozione del valore «famiglia» come nucleo fondamentale della società, cellula essenziale della comunità ecclesiale e luogo di accoglienza.

domenica 20

Borsano, amicizia e solidarietà: tavolata in chiesa Gesù al centro

Nella chiesa di Borsano di Busto Arsizio, domenica 20 dicembre, alle ore 20, si terrà la cena dell'amicizia e della solidarietà, con un ospite d'onore specialissimo: Gesù stesso. Immanzituva e simbolicamente riservata una sedia vuota al centro della tavolata, ma presente nell'Eucarestia conservata nel tabernacolo. Immanzituva saranno invitate le famiglie, italiane o straniere, che stanno vivendo momenti di difficoltà. Durante la cena, un profugo siriano racconterà la propria esperienza e interverrà via Skype il parroco di Aleppo in Siria. L'atmosfera natalizia sarà arricchita dalla musica di un gruppo di zampognari. Il ricavato verrà devoluto interamente alla Caritas di Borsano.